



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE UNA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE a.f. 2012-13

Rapporto di monitoraggio delle azioni formative
realizzate nell'ambito del diritto-dovere

Dicembre 2013

ISFOL

Indice

Nota metodologica	3
1. I risultati	5
2. Il contesto e i dispositivi normativi	13
3. I percorsi di IFP	24
3.1 L'offerta e la partecipazione ai percorsi	24
3.2 Identikit degli iscritti: la distribuzione per figura professionale	40
3.3 Gli esiti formativi	47
3.3.1. I numeri	47
3.3.2. I flussi ed il successo formativo	51
3.3.3. Le qualifiche e i diplomi del repertorio IFP	57
4. Le risorse finanziarie	66
5. Le azioni orientative: un'analisi qualitativa delle esperienze sul territorio	72
Allegato statistico	

Il presente lavoro è stato realizzato dall'Isfol Struttura Sistemi e Servizi Formativi, diretta da Domenico Nobili, nell'ambito del Dipartimento Sistemi Formativi. L'attività di monitoraggio e la stesura del testo sono state coordinate da Emmanuele Crispolti e Claudia Spigola.

Gli autori dei testi sono:

Roberta Bassani: Allegato statistico
Martina Cresci: par. 3.2, cap.5
Emmanuele Crispolti: cap. 1, par. 3.3.2.
Mario Cusmai: par. 3.2
Francesca Penner: cap. 4
Valeria Scalmato: cap. 2, par. 3.3.3
Claudia Spigola: nota metodologica, par. 3.3.1
Giacomo Zagardo: par. 3.1

Le elaborazioni statistiche sono a cura di Roberta Bassani.
Tiziana Germani ha collaborato, per conto del Ministero del Lavoro, alla predisposizione del rapporto.

Nota metodologica

Il presente rapporto di monitoraggio si colloca nell'ambito delle rilevazioni annualmente svolte dall'Isfol per conto del Ministero del Lavoro al fine di seguire l'avanzamento del sistema della IFP nell'ambito del diritto-dovere.

I dati raccolti provengono, per la annualità 2012-13, da due rilevazioni, che hanno visto il coinvolgimento dei referenti regionali: la prima, promossa congiuntamente da MLPS e MIUR e realizzata dall'Isfol nell'aprile 2013, ha avuto carattere esclusivamente quantitativo; la seconda, condotta dall'Isfol nel giugno 2013 per il Ministero del Lavoro, ha riguardato l'analisi qualitativa degli interventi, con approfondimenti tematici, nonché l'esame di alcuni aspetti, di carattere quantitativo, non ricompresi nella precedente indagine.

Per quanto riguarda la prima rilevazione, tutte le Amministrazioni hanno fornito i dati richiesti; la rilevazione quali-quantitativa del MLPS ha visto la risposta di 18 Amministrazioni regionali e delle P.A., con l'eccezione di Campania, Sicilia e Sardegna. Anche per quest'anno, si registra peraltro, una notevole difformità sia sulla quantità di dati forniti che sulla qualità delle descrizioni delle varie azioni intraprese.

Il periodo di pertinenza dei rapporti di monitoraggio pervenuti riguarda, per i percorsi formativi, l'anno formativo 2012-13; per quanto riguarda i valori dei qualificati e diplomati il riferimento è ovviamente l'anno precedente (2011-12); mentre per le risorse finanziarie la fotografia è riferita all'anno solare 2012.

Per favorire la comparazione tra le diverse annualità, si è scelto di proporre un indice simile a quello del precedente rapporto di monitoraggio. In apertura, vengono descritti i principali risultati emergenti ed il contesto normativo di riferimento. La parte centrale del volume riguarda i percorsi di IFP. In questa parte vengono analizzate le informazioni quantitative riguardanti l'offerta e la partecipazione. Si sottolinea che, grazie ad uno strumento di rilevazione più dettagliato di quello utilizzato nelle precedenti annualità, è stato possibile acquisire informazioni maggiormente disaggregate, soprattutto su alcuni aspetti di particolare interesse, quali gli allievi stranieri, la differenza di genere, gli iscritti per qualifica, in modo da poter fornire un più dettagliato riscontro in merito alle varie tipologie di intervento e alle differenze territoriali.

All'interno dello stesso capitolo, sono inoltre esaminati i dati riferiti ai qualificati e diplomati, con riferimento ai numeri, al successo formativo, alle figure professionali in esito ai percorsi triennali e quadriennali.

Il testo presenta inoltre la consueta disamina delle risorse finanziarie impegnate e erogate per l'annualità di riferimento; a seguire, riporta un approfondimento qualitativo sulle attività di orientamento svolte nei diversi territori.

A chiusura del rapporto di monitoraggio si riporta una selezione dei dati, a cura dei referenti regionali, raccolti in un allegato statistico che consente di osservare il dettaglio delle informazioni. Si è scelto, per rendere maggiormente leggibili le informazioni-chiave e favorirne la divulgazione, di limitare il livello delle disaggregazioni presenti nel testo, riportando nell'allegato statistico il dettaglio completo delle informazioni.

Un'ultima annotazione riguarda alcune differenze nelle tabelle riportate nelle diverse parti del rapporto: in alcuni casi i valori delle tabelle riepilogative non corrispondono ai totali di dettaglio riportati nella parte di

analisi dei fenomeni. Ciò è dovuto al fatto che alcune Amministrazioni hanno inviato solo dati complessivi senza fornire tutte le disaggregazioni richieste. In questi casi si è preferito inserire nelle tabelle riepilogative tutti i dati disponibili ed in quelle disaggregate soltanto i valori delle Regioni che hanno fornito tutti i valori, in modo da operare confronti e percentuali corrette. In altri termini, laddove un'Amministrazione abbia fornito un dato complessivo senza le relative disaggregazioni, il dato generale verrà riportato nella tabella di riepilogo mentre, nelle analisi di dettaglio, il valore della regione non sarà inserito per evitare di falsare le relative percentuali.